

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI FORMATORE FACILITATORE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
--	Inquadramento dei processi di apprendimento e di formazione
--	Inquadramento dei sistemi formativi e di apprendimento non formale
--	Apprendimenti, competenze, validazione e certificazione
Analisi dei fabbisogni di apprendimento e progettazione formativa per competenze	Analizzare i fabbisogni formativi e di apprendimento
	Progettare per unità di risultati di apprendimento
Attivazione, facilitazione e conduzione di processi di apprendimento in contesto organizzativo	Attivare, facilitare e condurre processi di apprendimento in contesto organizzativo
Attivazione, facilitazione e conduzione di processi di apprendimento in gruppi	Attivare, facilitare e condurre processi di apprendimento in gruppi
Attivazione, facilitazione e conduzione di processi di apprendimento in contesto d'aula	Attivare, facilitare e condurre processi di apprendimento in contesto d'aula
Erogazione di attività di apprendimento a distanza in ambiente digitale (e-learning)	Erogare attività di apprendimento a distanza in ambiente digitale (e-learning)
--	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 6

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- Laurea triennale o titolo superiore.

- Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:¹

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al ruolo - Etica del ruolo - Elementi di diritto del lavoro, contrattualistica, regimi fiscali e responsabilità civile 	<i>Inquadramento della professione</i>	5	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche di base di processi e tipologie di apprendimento individuale e collettivo - Elementi di andragogia, pedagogia e scienza della formazione - Teorie sull'educazione degli adulti - Elementi di orientamento all'apprendimento - Risultati dell'apprendimento: saperi, competenze, valori, identità organizzativa 	<i>Inquadramento dei processi di apprendimento e di formazione</i>	25	Max 20	Credito di frequenza con valore a priori, per laureati nelle classi: L19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione; LM57 - Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua; LM85 - Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche; LM93 - Laurea Magistrale in Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education o equipollenti. Ammesso il riconoscimento

¹ La colonna "Durata minima", indica il numero di ore complessive obbligatorie di attività didattica in aula/laboratorio, al netto dell'eventuale tirocinio curriculare.

La colonna "di cui in FaD" indica il numero massimo di ore realizzabili con tale modalità, con il vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte e nell'ambito del monte ore complessivo di cui alla colonna "Durata minima".

Infine nella colonna "Crediti formativi", sono indicate le condizioni ed i limiti di riconoscibilità del credito di frequenza della corrispondente Unità di risultati di apprendimento.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
					di credito formativo di frequenza <i>ad personam</i> , solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali.
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di apprendimento, istruzione e formazione - Tipologie e contesti di apprendimento formale e non formale (istruzione, apprendimento permanente, formazione continua, formazione professionale, apprendistato, tirocini extracurricolari, nell'ambito del sistema nazionale delle professioni e delle qualificazioni) 	<i>Inquadramento dei sistemi formativi e di apprendimento non formale</i>	10	Max 5	<p>Credito di frequenza con valore a priori per i responsabili del presidio del processo di "Direzione" degli organismi accreditati alla formazione.</p> <p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali.</p>
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di apprendimento: formale, non formale, informale - I diversi approcci e le diverse letture del concetto di competenze - Il respiro sociale delle competenze e il concetto di potenziale - Le tecniche e gli strumenti di emersione delle competenze - Riconoscimento dei crediti; individuazione, validazione e certificazione delle competenze 	<i>Apprendimenti, competenze, validazione e certificazione</i>	15	Max 10	<p>Credito di frequenza con valore a priori, in caso di possesso di abilitazione all'esercizio della funzione di individuazione e messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali.</p>
5.	Conoscenze	<i>Analizzare i fabbisogni</i>	25	Max 10	Ammesso il riconoscimento

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di fabbisogni di apprendimento: trasmissione, innovazione, trasformazione - Principi, metodi e strumenti di analisi del lavoro e dei fabbisogni professionali - Strumenti di lettura dei dati di contesto (osservatori del mercato del lavoro, banche dati, studi di settore, analisi dei trend di sviluppo ecc.) - Il passaggio "fabbisogni professionali → fabbisogni di apprendimento → fabbisogni formativi" - Metodologie per l'analisi dei fabbisogni di apprendimento e formativi nelle organizzazioni e nei territori <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le caratteristiche di conoscenza e di apprendimento di sistemi organizzativi e persone interessate dai potenziali interventi - Agire e programmare strategie efficaci per sollecitare i processi di apprendimento - Analizzare il contesto socioeconomico di riferimento, avviando e gestendo rapporti con le istituzioni locali e non (es. imprese, reti di scuole, università, associazioni del territorio, agenzie formative, ecc.) - Assumere la convergenza tra le richieste del sistema cliente o della committenza istituzionale e sociale ed i requisiti qualitativi, economici ed organizzativi del progetto di apprendimento - Identificare gli elementi di analisi dei fabbisogni rilevanti, ai fini della progettazione di contesti di facilitazione dell'apprendimento e di formazione - Derivare elementi progettuali funzionali ai fabbisogni rilevati, in termini di obiettivi, risultati dell'apprendimento, contenuti, metodologie e architettura del percorso di apprendimento - Darsi obiettivi congrui in termini di apprendimento 	<i>formativi e di apprendimento</i>			di credito formativo di derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
6.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli e tecniche di progettazione di contesti e processi di apprendimento e di formazione - Progettazione capitalizzabile e personalizzazione <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare i percorsi per competenze ed unità di risultati di apprendimento a natura 	<i>Progettare per unità di risultati di apprendimento</i>	20	Max 10	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	capitalizzabile - Definire metodi e strumenti di valutazione didattica - Integrare il riconoscimento dei crediti e la validazione delle competenze				
7.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dei processi di apprendimento degli adulti in contesto organizzativo - Tipologie di apprendimento infra-organizzativo: trasmissione dei saperi nella relazione docente-discente; trasmissione dei saperi fra pari; aspetti dello sviluppo organizzativo e del change management - Il caso specifico della trasmissione dei saperi in apprendistato - Processi di facilitazione e apprendimento organizzativo nei luoghi di lavoro - L'approccio metodologico della ricerca-formazione-intervento - Principi e tecniche di base della negoziazione - Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali, caratteristiche nei gruppi in apprendimento in contesti di lavoro - Elementi base per la lettura delle culture organizzative - Processi di facilitazione in contesti di gruppo e comunitari - L'approccio metodologico delle comunità di pratica - La facilitazione nei contesti ad alta conflittualità ed incertezza <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmare, agire e monitorare strategie efficaci per sollecitare i processi di apprendimento - Accompagnare gruppi di apprendimento in situazioni conflittuali - Stimolare e motivare all'apprendimento, gruppi di adulti, attraverso pratiche e tecniche innovative - Facilitare processi negoziali nell'organizzazione - Gestire la diversità all'interno di comunità di apprendimento - Definire risultati dell'apprendimento individuali e collettivi - Valorizzare i processi di ideazione e pensiero laterale - Utilizzare il dialogo maieutico - Coordinare ed integrare gli interventi di facilitazione dell'apprendimento, con gli obiettivi strategici dell'organizzazione e gli altri processi di sviluppo e cambiamento 	<i>Attivare, facilitare e condurre processi di apprendimento in contesto organizzativo</i>	30	Max 10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare e valutare gli apprendimenti maturati, a livello individuale e collettivo, attraverso somministrazione di strumenti di rilevazione, analisi e restituzione dei risultati 				
8.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di psicologia dei gruppi - Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali caratteristiche nei gruppi in apprendimento - Tipologie di gruppo: gruppo omogeneo/gruppo eterogeneo rispetto a età, sesso, nazionalità, abilità psico-fisiche, vulnerabilità varie - Tipologie di ambienti di apprendimento: in presenza (indoor/outdoor), online sincrono, online asincrono, studio autonomo, in azienda, di comunità, percorsi in carcere, ... - Elementi fondamentali del gruppo: clima, ruoli, leadership, coesione, partecipazione, difese e conflitti - Aspetti teorici relativi ai processi cognitivi e di apprendimento degli adulti (intelligenze multiple; intelligenza emotiva; pensiero lineare, pensiero laterale e creatività come leve per l'apprendimento; processi di attenzione e memorizzazione negli adulti) - Teorie e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione, a supporto dei processi di apprendimento - Processi di facilitazione in contesti di gruppo e comunitari - Modelli e metodologie di facilitazione dei gruppi: il facilitatore come catalizzatore, mediatore, agente di aiuto, motivatore, connettore ... - La formazione delle fasce vulnerabili della popolazione - Accompagnamento alla costruzione della comunità educante - Formazione e processi interculturali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le principali dinamiche relazionali espresse dal gruppo - Rilevare eventuali criticità nelle dinamiche relazionali nel processo di apprendimento - Costruire una facilitazione efficace nei diversi ambienti di apprendimento 	<p><i>Attivare, facilitare e condurre processi di apprendimento in gruppi</i></p>	30	Max 10	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il gruppo, promuovendo l'apprendimento collaborativo - Animare i processi di apprendimento, utilizzando le metodologie di socializzazione e di sviluppo del clima di gruppo - Utilizzare le tecniche di facilitazione dei gruppi - Monitorare il processo e valutare gli apprendimenti maturati a livello individuale ed interpretare le dinamiche di gruppo, attraverso somministrazione di strumenti di rilevazione, analisi e restituzione dei risultati - Mettere in atto processi di empowerment di gruppo 				
9.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fasi e caratteristiche del processo formativo di aula - L'approccio e le metodologie della formazione riflessiva - Presupposti teorici delle metodologie attive in formazione - Le diverse figure del processo di apprendimento (differenza tra formazione, facilitazione e tutoraggio) - Valorizzazione degli apprendimenti pregressi, come crediti formativi ed individualizzazione dei percorsi - Domanda di apprendimento e processo didattico (il patto formativo, l'allestimento del setting ...) - Struttura e sviluppo dell'attività di docenza: l'apertura, la conduzione delle attività, la gestione del tempo, il debriefing, ecc. - Teorie e tecniche motivazionali a sostegno dei processi di apprendimento - La costruzione della lezione: processo induttivo, deduttivo, abduttivo - Tecniche di apprendimento: formazione riflessiva, giochi d'aula e strumenti di attivazione dell'aula, uso della metafora e della narrazione nei processi di apprendimento, brainstorming, analisi di caso, role-playing, esercitazioni didattiche, uso del cinema e delle arti visive, strumenti espressivi e creativi, multimedialità ... - Teorie e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione, a supporto dei processi di apprendimento - Valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti - Tipologie di prove di valutazione dell'apprendimento per competenze 	<p><i>Attivare, facilitare e condurre processi di apprendimento in contesto d'aula</i></p>	30	Max 10	<p>Credito di frequenza con valore a priori, per laureati nelle classi LM57 - Lauree Magistrali in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua; LM85 - Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche.</p> <p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali.</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le informazioni relative al contesto ed ai partecipanti, rilevanti ai fini della progettazione individualizzata e della programmazione didattica - Parlare in pubblico e comunicare in modo efficace con i discenti - Ideare supporti didattici e strumenti, funzionali alla migliore stimolazione dell'apprendimento ed alla valutazione dello stesso, ex ante, in itinere ed al termine dell'intervento (feedback e follow-up) - Predisporre il patto formativo con i destinatari, identificando motivazioni e aspettative personali nei confronti del percorso formativo - Predisporre setting formativi appropriati alle diverse tipologie di partecipanti - Selezionare le metodologie e gli strumenti didattici appropriati ai diversi contesti di apprendimento - Condurre docenze, predisponendo il setting d'aula e progettando il materiale didattico da utilizzare - Comunicare in modo efficace con i partecipanti - Utilizzare tecniche che valorizzano e motivano i discenti - Adattare le esercitazioni, condurre l'attività, svolgere la revisione critica dell'attività, ecc. - Interloquire con le professionalità in grado di valutare e riconoscere eventuali crediti formativi - Costruire e applicare strumenti di valutazione degli apprendimenti in itinere ed ex-post - Definire l'impianto metodologico del sistema di valutazione del percorso formativo (valutazione formativa e valutazione sommativa) ed applicarlo, elaborando le informazioni acquisite e curando la restituzione degli esiti 				
10.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il <i>digital divide</i> ed i suoi impatti sull'apprendimento - Le skill necessarie per fruire efficacemente della formazione a distanza: competenze per la cittadinanza digitale, e-leadership, digital skills - Tipologie di modalità di apprendimento in ambienti digitali (autoapprendimento asincrono <i>self-paced</i>, apprendimento sincrono, apprendimento <i>blended</i>, ...) 	<i>Erogare attività di apprendimento a distanza in ambiente digitale (e-learning)</i>	30	<i>Max 20</i>	Credito di frequenza con valore a priori, per laureati nella classe LM93 - Lauree Magistrali in Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti teorici dei processi cognitivi e di apprendimento in ambienti digitali - Dimensione delle aule virtuali sincrone e problematiche di gestione dei processi di apprendimento - Principali tecnologie a supporto dell'apprendimento a distanza. Requisiti minimi delle piattaforme - Integrazione fra e-learning e smart working - Teoria e tecnica della comunicazione e negoziazione per aule digitali - Tecniche visuali e partecipative per aule digitali - Strumenti per la creazione di contenuti digitali e di materiale didattico, sulle principali piattaforme di e-learning e di apprendimento collaborativo online (social learning) - Elementi di legislazione in materia di sicurezza dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.). Principi di "privacy by design e by default" - Elementi di diritto in materia di licenze d'uso - Metodi e strumenti di valutazione degli apprendimenti maturati a distanza - Riferimenti di norma e prassi relativi a gestione delle modalità di accesso, verifica delle presenze, gestione degli interventi dei discenti, svolgimento delle verifiche di apprendimento, valutazione, gestione dei materiali didattici, tracciamento e attestazione <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare in e-learning in modalità sincrona e asincrona - Dare supporto informativo, tecnologico ed organizzativo ai docenti ed ai partecipanti delle attività di e-learning - Definire la scansione temporale di erogazione dei corsi e supportare le sessioni di lavoro on line - Gestire i processi relazionali e di comunicazione, stimolando la motivazione, il lavoro di gruppo, la creatività e la riflessione - Utilizzare tecniche della comunicazione visuale partecipativa e collaborativa, predisponendo gli adeguati materiali didattici e supportandone la produzione da parte degli altri docenti - Progettare e realizzare interventi formativi, avvalendosi delle principali piattaforme 				<p>Credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	di social learning - Garantire il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, delle licenze d'uso, del diritto d'autore e netiquette vigenti nella rete - Svolgere attività di monitoraggio e rilevazione dei percepiti dei partecipanti - Impostare, svolgere e restituire gli esiti dell'attività valutativa degli apprendimenti, supportando i docenti nella predisposizione e nella somministrazione dei relativi strumenti				
11.	Conoscenze - Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza - Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore - Dispositivi di protezione individuali Abilità - Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale	<i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i>	8	Max 4	Amnesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			228	Max 109	

NOTA:

Le Unità di risultati di apprendimento n.1, 2, 3 e 4, vanno realizzate antecedentemente alle altre unità e nell'ordine dato.

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 100 ore;

Durata massima: 140 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando attrezzature professionali ed idonei spazi attrezzati. In particolare, le Unità n. 7, 8, 9 e 10 devono prevedere lo svolgimento di esercitazioni individuali/di gruppo, quali studio di casi e lavoro di progetto.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali.
- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 40% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato – del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.